

GIANMARCO MAZZI

Profilo breve

Nasce il 1° luglio 1960 a Verona dove da sempre risiede; frequenta studi classici, laureandosi in giurisprudenza con una tesi di diritto amministrativo “L'intervento pubblico nel campo dello spettacolo fra promozione culturale e mercato”.

Nel 1981 prende parte al “1° Corso di Direzione per Società Sportive”, organizzato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio presso il Centro di Coverciano.

Nel 1981, a fianco di Mogol e Gianni Morandi, e con Gianluca Pecchini, costruisce il progetto di solidarietà della “Nazionale Cantanti” che gli consente di conoscere e frequentare proficuamente il mondo del volontariato italiano e internazionale; la Nazionale Cantanti in oltre quarant'anni di attività ha raccolto e devoluto per fini umanitari oltre cinquanta milioni di euro.

Nel 1984 inizia a dedicarsi ad attività culturali e manageriali nel mondo della televisione e dell'*entertainment*.

Negli anni 1986/7 segue, a fianco di Caterina Caselli, l'iniziativa discografica per giovani talenti, denominata “Espressione Musica” che consentirà la “scoperta” di importanti artisti tra cui Ligabue; sempre nel 1987 collabora con Fabrizio De Andre' e i Pooh e nel 1988 partecipa al progetto Dalla-Morandi.

Nel 1992 promuove a Los Angeles l'incontro tra Gianni Morandi, Eros Ramazzotti e Michael Jackson; nello stesso anno, con la Nazionale Cantanti, organizza a Roma “La Partita del Cuore” che porterà allo Stadio Olimpico oltre 85.000 persone per un ascolto televisivo di 6 milioni di spettatori; da allora questo evento rappresenta un appuntamento fisso di Rai1.

Dal 1992 cura l'attività artistica e televisiva di Adriano Celentano, per il quale nel 2012 organizza due serate evento in diretta dall'Arena di Verona, seguite in TV da oltre 9 milioni di telespettatori.

Nel 1994 partecipa all'ideazione e realizzazione delle sedici puntate della trasmissione televisiva “Rock Cafè”.

Dal 1995 al 1997 ricopre l'incarico di “Direttore della comunicazione” per la CGD del gruppo multinazionale Time Warner.

Nel 1997 partecipa alla realizzazione dell'album discografico "Mina Celentano".

Nel 1999, sempre in collaborazione con il Clan ed Adriano Celentano, realizza la trasmissione televisiva "Francamente me ne infischio" (vincitrice della "Rosa d'oro" al Festival Internazionale di Montreux).

Nel 2000 con la Nazionale Cantanti organizza all'Olimpico di Roma la "Partita del Cuore per la pace" alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, di Shimon Peres, di Yasser Arafat e di autorevoli esponenti dello sport e dello spettacolo quali Pelè, Michael Schumacher e Sean Connery.

Nella primavera del 2001 cura la realizzazione della nuova trasmissione di Celentano "125 milioni di ca...te" (a cui seguirà nel 2005 "RockPolitik") e la mini-serie "De Gasperi".

Nell'aprile 2003 si reca a Baghdad per portare aiuti umanitari insieme alla Croce Rossa Italiana, a Gianni Morandi e a Luca Barbarossa; per questa iniziativa la delegazione riceverà un prestigioso riconoscimento dei Nobel per la Pace, il "Manforpeace Award", consegnato il 28 novembre 2003 in Campidoglio a Roma dal Dalai Lama e da Mikhail Gorbaciov.

Nel mese di luglio 2003, in qualità di consigliere del Direttore Generale della Rai, sovrintende all'organizzazione del Festival di Sanremo.

Nel 2004 svolge attività di consulente per il Ministero delle Comunicazioni.

Il 30 luglio 2004 gli viene affidata la direzione del Festival di Sanremo di Paolo Bonolis, incarico che ricopre nel 2006 con Giorgio Panariello, nel 2009 nuovamente con Paolo Bonolis e nelle edizioni 2010, condotta da Antonella Clerici e 2011/2012, condotte da Gianni Morandi, per un totale di 6 direzioni.

L'edizione del 2011 sarà dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia con una serata evento organizzata in collaborazione con la Presidenza della Repubblica.

Nel 2007 collabora con Riccardo Cocciante per il quale promuove l'opera musicale "Giulietta e Romeo" che l'1 giugno, debutta trionfalmente all'Arena di Verona con dieci rappresentazioni e oltre 100.000 spettatori.

Dal 2009 al 2013 realizza, per Rail prima e per Canale 5 poi, lo spettacolo del “1° giugno” dedicato integralmente all’opera lirica.

Sempre all’Arena di Verona realizza due grandi eventi, il già ricordato ritorno “live” di Adriano Celentano con due concerti nel 2012 e nel 2013 due serate con Gianni Morandi.

Il 22 giugno del 2014 e il 4 dicembre 2015 realizza per Rail due eventi di Dario Fo, il primo dedicato a “San Francesco”, il secondo a “Maria Callas” con la partecipazione di Paola Cortellesi.

La collaborazione con Dario Fo dura fino alla sua scomparsa; nel 2016/2017, insieme al figlio Jacopo, lavora alla realizzazione di una serie intitolata “Dario Fo e Franca Rame, la nostra storia”, un affresco lungo quasi un secolo sulla storia del teatro e della società italiana attraverso i lavori e la biografia del Premio Nobel e della sua compagna d’arte e di vita.

Nel 2013 e nel 2014 segue artisticamente il *talent show* di Rai2 “The Voice”.

Il 30 aprile 2015 viene scelto per organizzare in mondovisione l’ “opening” di Expo 2015, da Piazza del Duomo a Milano, con la partecipazione di Andrea Bocelli, Lang Lang e l’Orchestra della Scala.

Nel 2016 organizza una serie di spettacoli televisivi di grande successo con Zucchero, Mogol, Andrea Bocelli e Massimo Giletti.

Il primo luglio 2017 realizza il progetto televisivo “La notte di Vasco”, con il record di 230.000 persone a Modena Park e lo strabiliante risultato di share del 36% per la diretta Rail.

Nell’autunno 2017 lancia il progetto “SanremoYoung” che viene realizzato nel 2018 e nel 2019.

Nel 2019, 2020 e 2021 collabora a SanremoGiovani e alle edizioni Sanremo 2020, 2021 e 2022 di Amadeus. E’ riconfermato anche per le edizioni 2023 e 2024.

Dal 2018 al 2020 è con Adriano Celentano nel progetto del film in animazione “Adrian”.

Nel 2020 segue il progetto “The Voice Senior” su Rail, riconfermato nel 2022.

Per Fondazione Arena di Verona realizza con Rai la produzione televisiva di “Zeffirelli, l’ultimo sogno”, monodivisione Rai1 in onda il 21 giugno 2019, in occasione della scomparsa del grande artista e un ciclo di tre serate evento denominato “La grande opera all’Arena di Verona” condotte per Rai3 da Pippo Baudo e Antonio Di Bella nel 2021 e da Luca Zingaretti nel 2022.

Il 2 giugno del 2020 produce, sempre dall’Arena, “Il Canto degli Italiani” interpretato da Vittorio Grigolo che verrà trasmesso da Rai1, subito dopo il TG delle 20.00, per celebrare la Festa della Repubblica; questa tradizione si è poi consolidata nel 2021 con Il Volo e nel 2022 con Gianni Morandi.

Dal 2022 segue l’attività *live* dell’artista Checco Zalone.

Dal 2017 ricopre il ruolo di direttore artistico e amministratore delegato della società “Arena di Verona” che gestisce le attività televisive e *live* all’Anfiteatro. ***

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Pippo Baudo". The signature is written in a cursive, flowing style.